

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

REVISORE UNICO

Verbale n. 26 del 18/07/2025

OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione con oggetto "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 178/2025 del Tribunale di Patti, sezione civile, R.G. n. 1207/2022" da sottoporre al Consiglio Comunale.

Il Revisore unico del Comune di San Salvatore di Fitalia, nella persona del Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi, nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 10 del 11/04/2024, esaminata la documentazione pervenuta tramite posta elettronica certificata in data 18/07/2025, composta da:

- proposta deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale con oggetto: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 178/2025 del Tribunale di Patti, sezione civile, R.G. n. 1207/2022";

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il D.U.P.S. 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione riunito per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), n. 6, del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio pervenuta in data 17/07/2025 avente ad oggetto: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.

178/2025 del Tribunale di Patti, sezione civile, R.G. n. 1207/2022".

Visti

- L'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui «Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; (omissis)»;
- L'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui «L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: (omissis) 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni»;

Considerato

- la deliberazione n° 27/SEZAUT/2019/QMIG della Sezione delle Autonomie secondo la quale «Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento»;
- la deliberazione n. 11/2006 con cui la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- che nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Rilevato che

- con sentenza la sentenza del Tribunale di Patti, sezione civile, n. 178/2025, pubblicata il 20/02/2025, R.G. n. 1207/2022, che ha condannato il Comune di San Salvatore di Fitalia al pagamento, in favore di Benvegna Eugenio Antonino, alla somma complessiva di **euro 4.085,98** composta come segue:
 - delle spese del giudizio che liquida in euro 811,00 per compensi del precedente giudizio iscritto al n. 1168/2016 R.G., oltre al rimborso delle spese generali nella misura del 15%, CPA e IVA come per legge se dovute (tot. € 1.183,35);
 - euro 893,00 per compensi del giudizio svolto dinanzi alla Corte di Cassazione, oltre al rimborso delle spese generali nella misura del 15%, CPA e IVA come per legge se dovute (tot. € 1.302,99);
 - euro 195,00 per esborsi del presente giudizio
 - euro 852,00 per compensi del presente giudizio, oltre al rimborso delle spese generali nella misura del 15%, CPA e IVA come per legge se dovute oltre esborsi, indicati in sentenza per euro 195,00 (tot. € 1.438,17);
 - dall'atto di precetto notificato in data 14/07/2025, pari a € 161,46, di cui € 135,00 per compenso Tabellare, € 20,25 per spese generali, € 6,21 per CPA;
- con la proposta di deliberazione di Consiglio in oggetto si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lettera a), D.lgs. n. 267/2000 derivanti dal mentovato provvedimento giurisdizionale;

Dato atto

- che la sentenza è dotata di esecutività;
- che la fattispecie rientra – consequenzialmente – nella previsione di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 trattandosi di provvedimento giurisdizionale esecutivo;

Considerato

che la copertura finanziaria della spesa avviene mediante l'utilizzo dello stanziamento di cui **capitolo 101208011** del bilancio comunale per l'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità;

Tenuto conto

- del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato in data 18/07/2025;
- del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso dal settore economico-finanziario a firma del dirigente 18/07/2025;

Invitato l'Ente

- a trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei conti ai sensi della L. 27 dicembre 2002, n. 289 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;

esprime

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto sulla base di quanto previsto dall'art. 194, comma 1, lett. a).

L'Organo di revisione
Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi
